

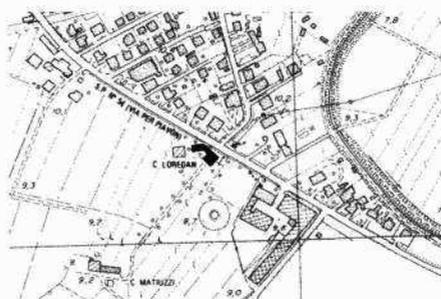
TV 382

Villa Gritti, Avogadro,
Gradenigo, Spineda,
Piovesana

Comune: Oderzo

Via Piavon, 16

Irvv 00001284 Ctr 106 NE Iccd A 05.00145116



Sulla strada che da Oderzo conduce alla frazione di Piavon, s'incontra l'articolata facciata del complesso edilizio detto villa Gritti, Avogadro, Gradenigo, Spineda, Piovesana, dal nome dei proprietari che si sono succeduti dalla metà XVI secolo ad oggi. Di armoniosa fattura, la villa ha conservato la struttura originale, anche se i numerosi cambi di destinazione d'uso ne hanno arrecato notevoli danni. L'impostazione planimetrica dell'insieme dei corpi di fabbrica ha caratteri inconsueti. I volumi della casa padronale e dell'ala adiacente si attestano lungo la strada comunale dando forma ad una cortina edilizia omogenea che, nell'ultimo tratto, piega verso nord discostandosi dal filo stradale. Sul fronte opposto, l'insolita disposizione permette di ottenere, sfruttando la diversa profondità degli edifici, una corte aperta verso il parco, sulla quale insiste l'accesso carraio. Chiude l'aggregato un fabbricato rurale, ex casa mezzadile ora del custode. Se la gerarchia degli edifici - casa dominicale, ala annessa - nel lato interno è facilmente individuabile, nell'affaccio stradale, l'uniforme sviluppo verticale, sottolineato con continuità dalla cornice di gronda, e l'omogeneità delle aperture, danno vita ad un unico prospetto.

Di pianta quadrata, il volume padronale si sviluppa su tre piani organizzati, come da tradizione, in forma tripartita. Al piano terra il Mazzotti descrive: «Soffitti alla sansovina e due salette affrescate su tutte le pareti con scene storiche riquadrate da finte architetture e da colonne corinzie e tortili». Si riferisce alle stanze verso il giardino, affiancanti il portico passante, che sono state oggetto di recenti restauri. L'intero complesso è soggetto a vincolo dal 1961, anno del decreto di notifica.



368

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1961/03/04

Dati Catastali: F. 3, sez. D, m. 143/
145/ 150/ 186

Nel corpo di fabbrica padronale, i prospetti est ed ovest (rispettivamente verso la strada e verso il giardino) sono caratterizzati dalla presenza delle serliane che identificano il salone passante del piano nobile. Entrambe di corretta fattura, quella del lato est, con arco ribassato e voluta in chiave, si affaccia, solo nella monofora centrale, su di un poggiolo con parapetto a balaustra (probabile modifica posteriore). I davanzali delle finestre architravate che l'affiancano, pur mantenendo evidenti i profili lapidei, sono timpanati.

Al di sotto della cornice di gronda, con motivo a dentelli, tra le finestre rettangolari sono evidenti le tracce dell'intonaco a cocciopesto che l'attuale proprietario (come si legge in una richiesta di sovvenzione indirizzata all'Ente Ville Venete) intendeva ripristinare. Il portone d'accesso del piano terra è evidenziato dai profili lapidei trattati a bugnato che, incorniciando le finestre quadrate e simmetriche rispetto l'asse mediano, si modificano per diventare i conci dell'arco a tutto sesto.

Nel fronte verso il giardino, la serliana, presentando tutti gli elementi peculiari del tipo, sembra non avere subito modificazioni a meno dei serramenti che, come in tutte le aperture del fabbricato, sono stati recentemente sostituiti. Tre alti fumaioli, a tronco di cono, scandiscono i cambi di direzione delle coperture.

L'andamento delle falde, seguendo la giacitura degli edifici, è di forma complessa: a padiglione sul corpo di fabbrica padronale, continua a doppia pendenza sull'ala adiacente. Termina con un frontone triangolare il cui timpano è sottolineato dal raddoppiarsi della cornice dentellata e da una finestra quadrata, probabilmente estranea all'assetto originale.



Veduta del fronte nord, prospiciente la strada (L.S. 1998)



Particolare di una parete affrescata all'interno della villa raffigurante una scena storica riquadrata da finte architetture (Archivio IRVV)

Una vecchia foto che ritrae il fronte interno del complesso aperto sulla corte interna ed il parco (Archivio IRVV)

Particolare del portone d'accesso al piano terra sul prospetto nord (L.S. 1998)

Particolare della serliana al primo piano sul prospetto nord (L.S. 1998)